

ISTITUTO ONCOLOGICO VENETO	<b>Attività di Coordinamento e Cooperazione per attività di Prevenzione e Protezione comprese indicazioni sui Rischi Interferenti</b> (ex. art.26 D.Lgs.81/08 e s.m.i.) <b>Da allegare al contratto d'opera / servizi</b>
----------------------------------	---

### (A) Dati Generali

DITTA .....

Commessa Numero ..... Estremi del Contratto/Delibere.....

---

Il Responsabile della Ditta (o suo delegato con delega scritta).....

---

Il Responsabile di procedimento dell'Istituto Oncologico Veneto  
*Dott. Alessandro Turri (Direttore SC Servizi Tecnici e Acquisizione Beni e Servizi)*

---

Sede della riunione di coordinamento per gli interventi di prevenzione e protezione:

---

Breve descrizione dei luoghi di lavoro e del posto di lavoro. Identificazione del locale o dei locali omogenei dal punto di vista dei rischi presenti ove si svolgeranno i lavori :

**Edificio/i:** *Tutti* **Piano/i:** *Tutti*

- Locali di degenza ordinari
- Locali di degenza per malati in isolamento
- Locali di degenza per malati sottoposti a cure con radioisotopi
- Laboratori
- Sale operatorie / locali annessi
- Locali con presenza di sostanze radioattive
- Radiologie
- Studi / uffici / biblioteche / sale lettura
- Aule
- ☒ Locali di servizio / deposito / spazi individuati dall'Istituto Oncologico Veneto
- ☒ Locali di passaggio quali atri, corridoi
- Locali tecnici
- Cavedi
- ☒ Aree esterne
- Locali lasciati liberi .....
- Spazi confinati es. silos, pozzi, cisterne, serbatoi, cunicoli, gallerie, imp. di depurazione, ecc. (in caso positivo è necessaria documentazione di avvenuta formazione specifica dei lavoratori da parte dell'impresa in appalto e l'attività va svolta seguendo precise procedure di sicurezza dell'Impresa).
- Altro.....

note.....

ISTITUTO ONCOLOGICO VENETO	<b>Attività di Coordinamento e Cooperazione per attività di Prevenzione e Protezione comprese indicazioni sui Rischi Interferenti</b> (ex. art.26 D.Lgs.81/08 e s.m.i.) <b>Da allegare al contratto d'opera / servizi</b>
----------------------------------	---

Impresa appaltatrice/esecutrice e/o subappaltatrice (se subappaltatrice specificare l' appaltatrice capofila) <i>Appaltatrice</i>
Breve descrizione dei lavori da eseguire: <i>Servizio di lavanolo biancheria, materasseria, capi di vestiario.</i>
x Durata dell'appalto: <i>5 anni con riserva di rinnovo per ulteriori 2 anni</i> • Allegato cronoprogramma lavori/servizi • Se non allegato cronoprogramma, breve descrizione dei tempi e delle modalità delle fasi di lavoro e del termine dei lavori..... ..... .....

NOTE: .....

.....

.....

.....

ISTITUTO ONCOLOGICO VENETO	<b>Attività di Coordinamento e Cooperazione per attività di Prevenzione e Protezione comprese indicazioni sui Rischi Interferenti</b> (ex. art.26 D.Lgs.81/08 e s.m.i.) <b>Da allegare al contratto d'opera / servizi</b>
----------------------------------	---

**(B) Rischi potenzialmente presenti nell'Azienda per chi eseguirà i lavori/servizi**

Si prenda visione di quanto specificato nel documento generale di informazione sui principali rischi presenti nell'Istituto Oncologico Veneto (*Doc. Articolo 26 D.Lgs. 81/08*)

A completamento di quanto riportato in tale documento si ritiene utile ulteriormente specificare:

**Presenza di impianti** (a vista o sotto traccia da richiedere all'Ufficio Tecnico Istituto Oncologico Veneto)

- rete fognaria
- distribuzione impianti telefonici, dati e speciali
- distribuzione impianti idraulici
- distribuzione impianti gas tecnici
- distribuzione impianti elettrici
- altri impianti
- altro (es. coibentazioni) .....

Impianti e/o apparecchiature non disattivabili durante i lavori e tipologia di rischio connesso con il funzionamento .....

**Rischio elettrico:**

- ☒ presenza di media/bassa tensione
- ☒ possibilità di contatti con parti in tensione
  - ambiente umido
  - presenza di grosse masse metalliche
  - lavorazione in presenza/prossimità di cabine di trasformazione e quadri elettrici

Altro: .....

**Rischio di esplosione o incendio:**

- presenza di prodotti esplosivi
- presenza di prodotti infiammabili
- presenza di materiale combustibile
- presenza di materiale comburente
- presenza di gas combustibili/comburenti in rete o in bombole

Altro: rischio di incendio di livello ELEVATO negli ambienti ospedalieri

ISTITUTO ONCOLOGICO VENETO	<b>Attività di Coordinamento e Cooperazione per attività di Prevenzione e Protezione comprese indicazioni sui Rischi Interferenti</b> (ex. art.26 D.Lgs.81/08 e s.m.i.) <b>Da allegare al contratto d'opera / servizi</b>
----------------------------------	---

#### **Rischio chimico**

- ☒ possibile presenza di agenti tossico/nocivi/irritanti
- ☒ possibile presenza di agenti teratogeni/cancerogeni/mutageni
- ☒ possibile presenza di farmaci antitumorali
- ☒ possibile contatto accidentale con superfici, oggetti, attrezzature contaminate da sostanze chimiche.
  - gas anestetici
  - aldeidi
  - altro.....

Note:

#### **Rischio biologico:**

- contatto con pazienti potenzialmente infettivi
- ☒ possibile contatto con rifiuti/reflui potenzialmente infettanti
- attività in ambienti e/o impianti che possono essere potenzialmente contaminati (es. filtri sull'exhaust reparti di isolamento, cappe, etc) .....
- attività in ambienti di sicurezza biologica (es. BSL3)
- ☒ possibile contatto accidentale con superfici, oggetti, attrezzature contaminate da agenti biologici
- ☒ possibile contatto con aghi e/o taglienti contaminati da agenti biologici accidentalmente dimenticati nella biancheria sporca
- altre attività specifiche degne di nota .....

Note:

#### **Rischio fisico:**

- Rumore
- Radiazioni non ionizzanti
- Radiazioni ionizzanti
- Laser
- Campi magnetici statici .....

Note:

ISTITUTO ONCOLOGICO VENETO	<b>Attività di Coordinamento e Cooperazione per attività di Prevenzione e Protezione comprese indicazioni sui Rischi Interferenti</b> (ex. art.26 D.Lgs.81/08 e s.m.i.) <b>Da allegare al contratto d'opera / servizi</b>
----------------------------------	---

**Gas asfissianti, tossici, criogeni:**

- laboratori ed aree di ricerca
- aree con sistemi di spegnimento automatico a gas
- aree con criostati per crioconservazione
- RMN total body
- altro .....

(in caso positivo è necessaria documentazione di avvenuta formazione specifica dei lavoratori da parte dell'impresa in appalto e l'attività va svolta seguendo precise procedure di sicurezza dell'Impresa con contenuti minimi)

Note: .....

.....

.....

Impianti o macchine o attrezzature per le quali devono essere adottate misure di protezione particolari, eventuali sistemi di sicurezza aggiuntivi da utilizzarsi oltre a quelli normalmente in dotazione della ditta .....

.....

Altre informazioni utili (ad esempio carichi sospesi, gas compressi, etc.): .....

.....

.....

ISTITUTO ONCOLOGICO VENETO	<b>Attività di Coordinamento e Cooperazione per attività di Prevenzione e Protezione comprese indicazioni sui Rischi Interferenti</b> (ex. art.26 D.Lgs.81/08 e s.m.i.) <b>Da allegare al contratto d'opera / servizi</b>
----------------------------------	---

**(C) Rischi potenzialmente introdotti nelle Aziende Sanitarie da chi eseguirà i lavori/servizi**  
**A cura della Ditta che eseguirà i lavori**

Se si tratta di Cantieri temporanei o mobili – TITOLO IV D. Lgs. 81/08 e s.m.i. vanno allegati il POS, PSC, PSS

Negli altri casi va allegato da parte della Ditta che esegue i lavori un documento sintetico con i contenuti di cui sopra sottoscritto dal Datore di Lavoro o suo delegato

L'Azienda che eseguirà i lavori/servizi specifica i seguenti rischi che possono essere introdotti nell'Azienda Ospedaliera (es. rumori, polveri, sostanze chimiche, infiammabili/comburenti, etc); se saranno compresi rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici/singoli lavoratori autonomi va specificato se interferiscano con l'Istituto Oncologico Veneto/altri lavoratori:

Rischi potenzialmente introdotti da chi eseguirà i lavori/servizi nell'Istituto Oncologico Veneto	Interferente non interf.	I X
<b>1. Circolazione e manovre nelle aree esterne ed interne con automezzi appositamente adibiti.</b> INTERFERENZE: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra: <ul style="list-style-type: none"> <li>◦ automezzi dell'Istituto Oncologico Veneto; automezzi dei dipendenti;</li> <li>◦ automezzi della ditta appaltatrice e di altri prestatori d'opera/terzi e visitatori.</li> </ul> </li> <li>• Presenza di pedoni: <ul style="list-style-type: none"> <li>◦ lavoratori dell'Istituto Oncologico Veneto;</li> <li>◦ altri appaltatori/prestatori d'opera/terzi;</li> <li>◦ visitatori/studenti/altro personale.</li> </ul> </li> </ul> EVENTO/DANNO: incidenti tra automezzi; investimento di pedoni; impedimento lungo i percorsi di transito; urti.	I	
<b>2. Spostamenti a piedi all'esterno e all'interno degli edifici.</b> INTERFERENZE: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra: <ul style="list-style-type: none"> <li>◦ automezzi dell'Istituto Oncologico Veneto; automezzi dei dipendenti;</li> <li>◦ automezzi della ditta appaltatrice e di altri prestatori d'opera/terzi e visitatori.</li> </ul> </li> <li>• Presenza di ingombri o materiale pericoloso: <ul style="list-style-type: none"> <li>◦ barelle;</li> <li>◦ rifiuti ospedalieri.</li> </ul> </li> </ul> EVENTO/DANNO: investimento; urti/lesioni da taglio; caduta materiali; schiacciamento; inalazione, contatto cutaneo con sostanze pericolose; scivolamento, caduta.	I	
		I

ISTITUTO ONCOLOGICO VENETO	<b>Attività di Coordinamento e Cooperazione per attività di Prevenzione e Protezione comprese indicazioni sui Rischi Interferenti</b> (ex. art.26 D.Lgs.81/08 e s.m.i.) <b>Da allegare al contratto d'opera / servizi</b>
----------------------------------	---

<b>3. Carico/scarico di materiali e/o attrezzature su/dagli automezzi presso le aree adibite.</b> <b>INTERFERENZE:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Presenza di pedoni: <ul style="list-style-type: none"> <li>◦ lavoratori dell'Istituto Oncologico Veneto;</li> <li>◦ altri appaltatori/prestatori d'opera/terzi;</li> <li>◦ visitatori/studenti/altro personale .</li> </ul> </li> </ul> <b>EVENTO/DANNO:</b> urti a persone o cose; caduta di oggetti o materiali.	
<b>4. Movimentazione di attrezzature, strumenti e materiali di lavoro all'esterno e all'interno degli edifici (utilizzo di carrelli-armadio per trasporto biancheria pulita, utilizzo di carrelli per trasporto sacchi biancheria sporca) .</b> <b>INTERFERENZE:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Presenza di: <ul style="list-style-type: none"> <li>◦ lavoratori dell'Istituto Oncologico Veneto;</li> <li>◦ altri appaltatori/prestatori d'opera/terzi;</li> <li>◦ visitatori/studenti/altro personale.</li> </ul> </li> </ul> <b>EVENTO/DANNO:</b> urti a persone o cose; caduta di oggetti o materiali.	I

ISTITUTO ONCOLOGICO VENETO	<b>Attività di Coordinamento e Cooperazione per attività di Prevenzione e Protezione comprese indicazioni sui Rischi Interferenti</b> (ex. art.26 D.Lgs.81/08 e s.m.i.) <b>Da allegare al contratto d'opera / servizi</b>
----------------------------------	---

### **(D) Identificazione e Valutazione dei Rischi Interferenziali**

- x Rischio elettrico** dovuto all'allacciamento alla rete elettrica dell'Istituto Oncologico Veneto  
**Valutazione del Rischio:** indice di probabilità Basso; indice di danno Elevato. **Misure per limitare tale rischio:** chiede l'autorizzazione all'Ufficio Tecnico dell'Istituto Oncologico Veneto sia per evitare carichi impropri che malfunzionamenti; è proibita qualsiasi manomissione degli impianti o modifica dei quadri consegnati.
- x Rischio di incendio** da depositi di materiali combustibili all'interno dei locali.  
**Valutazione del Rischio:** indice di probabilità Medio; indice di danno Elevato. **Misure per limitare tali rischi:** tutti i materiali combustibili (comprese confezioni, cartoni, sacchi di carte etc) dovranno essere allontanati dai locali all'interno dell'ospedale e smaltiti a cura dell'Azienda che esegue i lavori. In caso di deposito, anche se temporaneo, esso deve avvenire all'esterno dei locali e lontano almeno 3 metri dall'edificio. Tutte le bombole di gas eventualmente usate per le lavorazioni, vanno allontanate dall'interno dei locali dell'Istituto Oncologico Veneto a fine giornata o a fine lavori.
- x Accesso e circolazione all'interno dell'Area Aziendale** con rischio di incidente da parte di Mezzi e Personale dell'Azienda che esegue i lavori o fornitori di materiali per essa cui le seguenti indicazioni dovranno essere fornite dalla stessa Ditta Esecutrice.  
**Valutazione del Rischio:** indice di probabilità Basso; indice di danno Elevato. **Misure per limitare tali rischi:** osservare le norme di circolazione interna e limitare la velocità all'interno dell'Istituto Oncologico Veneto al massimo a 20 Km/h. Particolare attenzione va posta nel rispetto per la circolazione dei pedoni, nel non creare ostacolo per l'accesso ai vari edifici, nel divieto di fermata e sosta ove proibito, ma in ogni caso di fronte ad uscite di emergenza, attacchi motopompe VVF, accessi disabili, etc.
- x In caso di necessità di operare all'interno di reparti assistenziali o laboratori o altre aree non specificatamente menzionate in cui tuttavia si possa supporre la presenza di rischi specifici, è necessario inoltre chiedere preventivamente al preposto per la Sicurezza (generalmente Coordinatore, Responsabile di laboratorio, Capotecnico, etc.) se vi siano eventuali rischi specifici presenti, quali siano le procedure per la protezione degli operatori ed inoltre farsi da tali preposti fornire i necessari Dispositivi di Protezione Individuale qualora necessari e non in dotazione della Ditta che deve eseguire i lavori.**
  - ☐ Le **aree di cantiere** concordate con il Coordinatore per l'Esecuzione devono essere **delimitate** in modo idoneo a seconda del tipo di intervento evitando l'accesso di addetti non autorizzati e/o visitatori. Le eventuali aree per il posizionamento di depositi/container devono essere **concordate con la UOC Progettazione e Sviluppo Interventi di Edilizia Ospedaliera.**
  - ☐ Nel caso vi sia ragionevole dubbio o certezza della presenza di amianto nei manufatti, vanno richieste informazioni all'Ufficio Tecnico dell'Istituto Oncologico Veneto. In ogni caso



ISTITUTO ONCOLOGICO VENETO	<b>Attività di Coordinamento e Cooperazione per attività di Prevenzione e Protezione comprese indicazioni sui Rischi Interferenti</b> (ex. art.26 D.Lgs.81/08 e s.m.i.) <b>Da allegare al contratto d'opera / servizi</b>
----------------------------------	---

è necessario astenersi dal compiere qualsiasi azione che possa ledere i manufatti stessi liberando particelle di essi nell'ambiente e segnalare eventuali necessità di bonifica preventiva all'Ufficio Tecnico dell'Istituto Oncologico Veneto per l'intervento di ditte specializzate da Esso coordinate. Per quanto di modesta rilevanza sia il potenziale problema connesso alla presenza di fibre minerali in conglomerati plastici quali pavimentazioni tipo linoleum, qualsiasi lavoro che comporti manomissioni di tali pavimenti deve essere preceduto dalla acquisizione di informazioni sulla eventuale presenza di asbesto in essi, ed in tale caso il lavoro va preceduto dalle bonifiche secondo legge. Qualora nel corso dei lavori si interessino manufatti con sospetto di contenere amianto, devono essere attuate a cura di chi esegue i lavori le procedure previste dall'art. 34 del D.Lgs 277/91 e s.m.i.; tali procedure prevedono l'elaborazione preventiva di un piano di lavoro da far approvare dal competente Servizio del Dip.to di Prevenzione dell'ULSS 16 di Padova. Gli eventuali lavori di bonifica potranno iniziare successivamente all'accettazione del suddetto piano dall'organo ispettivo citato.

- x Compresenza con altri lavoratori di aziende diverse o utenti/visitatori (specifica più sotto) **N.B.** Se i **lavori** dovessero avvenire **contemporaneamente** a lavoratori dell'Istituto Oncologico Veneto o di Aziende/lavoratori autonomi diversi, è necessario che le Ditte si scambino le informazioni al fine di coordinare le attività e per evitare vi possano essere interferenze potenzialmente pericolose dando comunicazione scritta di ciò al Responsabile per la Sicurezza di cantiere (se previsto) o al Responsabile di Procedimento.
- ☐ Possibilità di modifica di percorsi di esodo/ uscite di emergenza
- ☐ Possibilità di modifica di accessibilità a persone diversamente abili
- ☐ Possibilità di interruzione di riscaldamento/raffrescamento, alimentazione elettrica, idrica, gas, telefonica antintrusione/sorveglianza in aree diverse da quelle dell'intervento (specifica più sotto).

ISTITUTO ONCOLOGICO VENETO	<b>Attività di Coordinamento e Cooperazione per attività di Prevenzione e Protezione comprese indicazioni sui Rischi Interferenti</b> (ex. art.26 D.Lgs.81/08 e s.m.i.) <b>Da allegare al contratto d'opera / servizi</b>
----------------------------------	---

Altri Rischi		
Rischi sez. C	Valutazione del Rischio Probabilità per Danno	Indicazioni per minimizzare i rischi interferenziali : misure di cautela da adottare, procedure, Dispositivi di Protezione Personale e collettivi, etc.

<b>1. Circolazione e manovre nelle aree esterne ed interne con automezzi appositamente adibiti.</b>	Probab.: <i>Basso</i> Danno: <i>Elevato</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Per raggiungere i luoghi di carico e scarico seguire i percorsi concordati in sede di organizzazione del servizio.</li> <li>• L'accesso e la circolazione dei mezzi deve avvenire nel rispetto della segnaletica e conformemente ai dettami del codice della strada.</li> <li>• Tutti i mezzi debbono procedere a passo d'uomo.</li> <li>• Impegnare le aree di carico e scarico merci solo quando queste non sono utilizzate da altri soggetti.</li> <li>• Nel caso di compresenza di più automezzi per la consegna e lo scarico merci è necessario per evitare interferenze che ogni operatore attenda il proprio turno in funzione dell'ordine di arrivo senza interferire con le attività di scarico già in fase di espletamento nonché senza ostacolare la viabilità dei mezzi sanitari e/o privati.</li> <li>• In caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc.), farsi coadiuvare da un collega o da altro personale a terra ed utilizzare mezzi dotati di segnalatore acustico di retromarcia.</li> <li>• In mancanza di sistema di segnalazione acustica di retromarcia (cicalino) sul mezzo, preavvisare la manovra utilizzando il clacson.</li> <li>• Obbligo di spegnere i motori in fase di scarico delle merci.</li> </ul>
<b>2. Spostamenti a piedi all'esterno e all'interno degli edifici.</b>	Probab.: <i>Basso</i> Danno: <i>Elevato</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Camminare lungo i marciapiedi o i percorsi pedonali indicati mediante segnaletica, ove presenti, e comunque lungo il margine delle vie carrabili.</li> <li>• Non sostare dietro gli automezzi in manovra.</li> </ul>
<b>3. Carico/scarico di materiali</b>	Probab.: <i>Basso</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Parcheggiare il mezzo in modo da ridurre al</li> </ul>

ISTITUTO ONCOLOGICO VENETO	<b>Attività di Coordinamento e Cooperazione per attività di Prevenzione e Protezione comprese indicazioni sui Rischi Interferenti</b> (ex. art.26 D.Lgs.81/08 e s.m.i.) <b>Da allegare al contratto d'opera / servizi</b>
----------------------------------	---

<b>e/o attrezzature su/dagli automezzi presso le aree adibite</b>	Danno: <i>Medio</i>	<p>minimo l'ingombro, non sostare sulla eventuale corsia di emergenza.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Non ingombrare la via di transito veicolare con attrezzature e materiale di vario genere.</li> <li>• Delimitazione della zona operativa di carico e scarico mediante colonnine mobili con nastri o catenelle ad alta visibilità per segnalare la presenza di rischio.</li> </ul>
<b>4. Movimentazione di attrezzature, strumenti e materiali di lavoro all'esterno e all'interno degli edifici (utilizzo di carrelli-armadio per trasporto biancheria pulita, utilizzo di carrelli per trasporto sacchi biancheria sporca) .</b>	Probab.: <i>Basso</i> Danno: <i>Medio</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare esclusivamente, ove possibile, percorsi alternativi (corridoi/passaggi sporco/pulito) a quelli normalmente utilizzati da visitatori/studenti/altro personale dell'Istituto Oncologico Veneto .</li> <li>• In caso si debba trasportare un carico attraverso passaggi ad uso promiscuo quali rampe, corridoi, ecc., dare sempre la precedenza ai pedoni.</li> <li>• Concordare preventivamente con il Coordinatore/Capo Tecnico l'accesso al Reparto/Laboratorio/Ambulatorio.</li> <li>• Assicurarsi che il materiale non possa cadere dal sistema di trasporto utilizzato.</li> <li>• Non lasciare materiale e attrezzature lungo le vie di transito.</li> <li>• Non ingombrare le vie di fuga.</li> <li>• Non devono essere bloccate le aperture delle porte tagliafuoco, ove presenti.</li> <li>• Non devono essere né manomessi né spostati i presidi antincendio delle strutture.</li> <li>• La ditta appaltatrice dovrà prendere visione delle procedure di gestione delle emergenze (Piano di Emergenza aziendale).</li> </ul>
<b>5. Rischio chimico</b>	Probab.: <i>Basso</i> Danno: <i>Basso</i>	Vedi indicazioni cap. 19 Doc. Art. 26 D.Lgs. 81/08 (allegato).
<b>6. Rischio biologico</b>	Probab.: <i>Basso</i> Danno: <i>Elevato</i>	Vedi indicazioni cap. 20 Doc. Art. 26 D.Lgs. 81/08 (allegato).

ISTITUTO ONCOLOGICO VENETO	<b>Attività di Coordinamento e Cooperazione per attività di Prevenzione e Protezione comprese indicazioni sui Rischi Interferenti</b> (ex. art.26 D.Lgs.81/08 e s.m.i.) <b>Da allegare al contratto d'opera / servizi</b>
----------------------------------	---

### **(E) Stima dei costi per la sicurezza**

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 26 comma 5 del D.Lgs. 9 Aprile 2008, n° 81, di seguito si riporta il quadro di sintesi dei costi analitici delle misure per eliminare o, ove ciò non fosse possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze relativi alle caratteristiche dei lavori e dei servizi forniti:

<b>COSTI PER LA SICUREZZA (*)</b>	<b>U.M.</b>	<b>QUANTITA'</b>	<b>PREZZO UNITARIO EURO</b>	<b>TOTALE EURO</b>
Segnaletica di sicurezza di avvertimenti, prescrizioni, divieto ecc. e dispositivi di delimitazione temporanea delle aree di carico /scarico.	A corpo	1	400,0 euro	400,0 euro
Esecuzione di Riunioni di Coordinamento iniziale e periodiche per illustrazione/aggiornamento del DUVRI; esigenze particolari inerenti la sicurezza (es. nuove procedure, fasi di lavoro, ecc.)*	Ore	10 ore (1 ora/anno per riunione per 2 persone)	25,82	258,20
Operatore di Coordinamento per incontri e sopralluoghi presso i siti in fase esecutiva.	Ore	5 ore (1 ora/anno per una persona)	25,82	129,10
Informazione e Formazione per i lavoratori addetti. Consegna delle procedure di emergenza a tutti i lavoratori; Informazione dei lavoratori sui luoghi, i percorsi di esodo e la collocazione degli apprestamenti/impianti antincendio.	Ore	10 ore (1 ora/anno per 2 operatori)	25,82	258,2
<b>TOTALE COSTI PER LA SICUREZZA</b>				€ 1.045,20
				<b>Arrotondato a € 1.046,00</b>

\* La deduzione delle voci di costo e dei prezzi è stata ricavata da "Regione del Veneto - Prezziario Regionale dei Lavori Pubblici – Prezzi aggiornati a Settembre 2013. L.R. 7 Novembre 2003, n°27 "Disposizioni generali in materia di lavori pubblici di interesse regionale e per le costruzioni in zone classificate sismiche" art 12 comma 2".

ISTITUTO ONCOLOGICO VENETO	<b>Attività di Coordinamento e Cooperazione per attività di Prevenzione e Protezione comprese indicazioni sui Rischi Interferenti</b> (ex. art.26 D.Lgs.81/08 e s.m.i.) <b>Da allegare al contratto d'opera / servizi</b>
----------------------------------	---

**La ditta assegnataria dichiara :**

- ☐ di aver preso visione (effettuato/ non effettuato un sopralluogo in data ..../..../.... ) dei locali / spazi oggetto dei lavori e di essere a conoscenza dei rischi specifici e delle relative limitazioni (precauzioni, divieti, prescrizioni ecc.);
- ☐ di conoscere le misure di **emergenza** adottate dall'Istituto Oncologico Veneto e di quelle da adottare in relazione alla propria attività; in caso di emergenza prendere contatto con il Servizio interno per le Emergenze attivo h24 al numero telefonico se **da telefono esterno 049-8212525** se **da telefono interno 2525** sarà seguito il piano di emergenza Aziendale; di ogni incidente dovrà essere informato il Responsabile di Procedimento.
- ☐ di aver ricevuto adeguate informazioni sulle misure di prevenzione e protezione adottate dall' Istituto Oncologico Veneto e di impegnarsi a rispettare le informazioni relative alle norme generali di prevenzione infortuni ricevute;
- ☐ di impegnarsi a transitare lungo i percorsi indicati e concordati per raggiungere la postazione di lavoro ed a non percorrere o visitare altri luoghi delle Aziende
- ☐ che provvederà a fornire ai propri lavoratori i necessari Dispositivi di Protezione Individuale in relazione ai rischi di lavoro; rigorosa attenzione va posta, in caso di pericolo di precipitazione, alla verifica sul regolare utilizzo dei dispositivi anticaduta
- ☐ di utilizzare, per eseguire i lavori, attrezzature che rispettano le norme di sicurezza;
- ☐ di essere a conoscenza dei pericoli derivanti dall'operare all'esterno delle aree oggetto dei lavori;
- ☐ di impegnarsi ad informare e formare i propri dipendenti dei rischi presenti sollevando L' Istituto Oncologico Veneto dagli obblighi previsti a riguardo;
- ☐ di osservare e far osservare al proprio personale, durante l'esecuzione dei lavori, la vigente normativa riguardante la sicurezza sul lavoro ed ogni altra misura che si rendesse necessaria;
- ☐ di fornire indicazioni sulla prevenzione da eventuali rischi posti in essere nei confronti di eventuali lavoratori esterni alla Ditta stessa.
- ☐ Per qualsiasi integrazione, modifica ed ulteriore necessità di coordinamento o di informazione , la Ditta può contattare: .....
- ☐ In caso di infortunio sul lavoro, la Ditta lo comunicherà tempestivamente al Responsabile di Procedimento delle Aziende con il quale dovrà verbalizzare l'accaduto.

ISTITUTO ONCOLOGICO VENETO	<b>Attività di Coordinamento e Cooperazione per attività di Prevenzione e Protezione comprese indicazioni sui Rischi Interferenti</b> (ex. art.26 D.Lgs.81/08 e s.m.i.) <b>Da allegare al contratto d'opera / servizi</b>
----------------------------------	---

Il Responsabile della Ditta / suo delegato
Il Responsabile del Procedimento

Padova, 02/11/2017

*Allegati: Articolo 26 D.Lgs. 81/08 - Informazioni sui principali rischi presenti nell'Istituto Oncologico Veneto, ed indicazioni integrative di tipo preventivo per le imprese appaltatrici o lavoratori autonomi che operano all'interno dell'azienda.*